



SCADE IN DATA 16/01/2026 ALLE ORE 12.00

Avviso di selezione pubblica (BdR_DIPSGI_05/25) per titoli, per il conferimento di una borsa di ricerca *post lauream* dal titolo:

Il servizio di onoranze funebri come servizio pubblico locale e le relative forme di gestione con particolare riferimento alla gestione in house mediante azienda speciale

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

VISTO il “Regolamento per l’attivazione e l’attribuzione di borse di ricerca finanziate da enti pubblici e soggetti privati” emanato con Decreto Rettorale n. 2370-2004 del 29/11/2004, in vigore dal 17/12/2004;

CONSIDERATA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 10 dicembre 2025;

DISPONE L’ISTITUZIONE DELLA SEGUENTE BORSA DI RICERCA *POST LAUREAM*

Art. 1

Istituzione e Finanziatori

È bandita una selezione pubblica per il conferimento di una Borsa di ricerca *post lauream* dal titolo: **“Il servizio di onoranze come servizio pubblico locale e le relative forme di gestione con particolare riferimento alla gestione in house mediante azienda speciale”**.

La borsa di ricerca *post lauream* è finanziata nel contesto dei fondi del Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE nella disponibilità di cui è responsabile il prof. Jacopo Bercelli, responsabile scientifico della Borsa.

Art. 2

Durata, Ammontare e Destinatari

La Borsa di ricerca *post lauream*, dell'importo di **euro 15.000,00 lordi (quindicimila /00)**, avrà durata di 5 mesi (cinque) con decorrenza dal **1° febbraio 2026 al 30 giugno 2026** (salvo diverse scadenze per cause di forza maggiore).

Essa è destinata a studiose/i capaci e meritevoli sia italiane/i che straniere/i che, al momento della scadenza dei termini per la presentazione delle domande, siano in possesso dei seguenti requisiti:

Titolo di studio:

- Laurea Magistrale (D.M. 270/04), Laurea Specialistica (D.M. 509/99) o Diploma di Laurea (ante D.M. 509/99) in Giurisprudenza



Titoli/esperienze valutabili:

- pubblicazioni scientifiche in materia di diritto amministrativo;
- dottorato di ricerca in diritto amministrativo;
- precedenti qualificate esperienze lavorative e/o professionali in materia di diritto amministrativo
- esperienze didattiche e/o di tutorato nelle materie di diritto amministrativo e partecipazioni ad altri progetti di ricerca

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di Scienze Giuridiche, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Attività di Ricerca

Al/alla borsista sarà richiesto di condurre attività di ricerca sul tema “il servizio di onoranze come servizio pubblico locale e le relative forme di gestione con particolare riferimento alla gestione in house mediante azienda speciale” approfondendo le questioni relative all'evoluzione del servizio di onoranze funebri come servizio pubblico locale, segnatamente concentrandosi alle modalità di gestione del servizio predetto, in particolare rispetto al modello di gestione in house mediante azienda speciale.

Il progetto di ricerca è meglio descritto nell'allegato al presente Bando (ALLEGATO 1).

L'attività si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, nonché all'esterno di essa ove necessario.

Art. 4

Responsabile Scientifico e Struttura di Riferimento

La Responsabile Scientifica della ricerca è il Prof. **Jacopo Bercelli**, Dipartimento di Scienze Giuridiche – Università degli Studi di Verona.

Art. 5

Composizione della Commissione Giudicatrice

La Borsa verrà assegnata sulla base del giudizio della Commissione Giudicatrice, che sarà così composta:

Prof. Jacopo Bercelli - (Presidente)
Prof.ssa Diletta Danieli - (componente)
Prof. Andrea Caprara - (componente)
Prof. Daniele Velo Dalbrenta - (supplente)

Art. 6

Modalità di presentazione della domanda e scadenze

Le domande di partecipazione alla selezione pubblica, redatte in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo allegato (ALLEGATO 2), ed indirizzate al Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Verona, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere, 8, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 16/01/2026**.

La presentazione delle domande può essere fatta in una delle seguenti modalità:

- tramite mail da un indirizzo di posta personale o PEC a: ufficio.protocollo@pec.univr.it e dovrà contenere la scansione della domanda compilata e sottoscritta dalla/dal titolare della PEC e ogni altro documento richiesto in un unico file leggibile in formato pdf;



- tramite il servizio postale, in busta chiusa indirizzata all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Verona, Via dell'Artigliere, n. 8 - 37129 Verona

Nell'oggetto della mail o sulla busta contenente la domanda di partecipazione si dovrà indicare:

"Domanda selezione Borsa di ricerca (BdR_DIPSGI_05/25) - "Il servizio di onoranze come servizio pubblico locale e le relative forme di gestione con particolare riferimento alla gestione in house mediante azienda speciale" - Dip. di Scienze Giuridiche"

Non saranno prese in considerazione e comporteranno l'esclusione dalla selezione, le domande pervenute oltre il termine indicato. **Nel caso di invio delle domande tramite servizio postale NON farà fede la data del timbro postale di spedizione.**

La domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere corredata da:

- a) Curriculum Vitae datato e sottoscritto con dichiarazione del titolo di studio ed elenco delle pubblicazioni e con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/03;
- b) eventuale altra documentazione che il candidato/a ritenga utile a comprovare il possesso dei requisiti indicati all'Art. 2;
- c) copia del documento valido di identità.

Con riferimento alla documentazione di cui ai punti sub a) e sub b) gli interessati potranno produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000. Allo scopo, gli interessati potranno utilizzare il modulo allegato al presente bando (ALLEGATO 3). Si precisa che, in caso di presentazione di documentazione in copia fotostatica, mediante il modulo di cui sopra dovrà essere dichiarata la conformità all'originale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dai controlli sopra indicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

La firma apposta in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa del Dipartimento stesso.

Art. 7

Selezione e Assegnazione

La selezione dei candidati avverrà tramite valutazione della presenza dei prerequisiti (Art. 2) e dei titoli da parte della Commissione Giudicatrice e si terrà il **giorno 19 gennaio 2026 ore 12.00 in via telematica, tramite la piattaforma Zoom.**

Non è prevista la presenza dei candidati.

I criteri individuati per l'assegnazione della Borsa sono i seguenti:

Tabella dei titoli valutabili, relativi punteggi e criteri

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
Laurea Magistrale in Giurisprudenza	Fino a 10 punti , sulla base del punteggio finale ottenuto.
Dottorato di ricerca con tesi in materia di diritto amministrativo (IUS 10/ GIUR 06)	Fino a 25 punti , sulla base della congruenza con i temi del progetto, e in



	particolare fino a 10 punti, per un dottorato di ricerca con tesi in materia di diritto amministrativo; e fino a 25 punti, per un dottorato di ricerca con tesi attinente agli specifici ambiti del progetto.
Pubblicazioni scientifiche nelle materie di diritto amministrativo	Fino a 15 punti , sulla base del numero delle pubblicazioni e della loro attinenza con i temi del progetto. Da 2 a 3 punti per ogni pubblicazione, condizionatamente alla specifica attinenza o meno dei temi trattati con quelli specifici del progetto.
Competenze lavorative e/o professionali nell'ambito del diritto amministrativo	Fino a 15 punti , sulla base degli anni di esperienza maturati nell'ambito del diritto amministrativo. 3 punti per ogni anno di esperienza professionale.
Partecipazione ad altri progetti di ricerca in ambito accademico ed esperienze didattiche e/o di tutorato e/o di cultore e/ nelle materie di diritto amministrativo	Fino a 15 punti , sulla base del numero delle esperienze maturate in ambito accademico 3 punti per ogni partecipazione a un progetto di ricerca. 2 punti per ogni periodo di insegnamento e/o tutorato. 1 punto per ogni anno da cultore.
TOTALE	80 punti

Saranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito **almeno 50 punti**.

Al termine dei lavori la Commissione redigerà un verbale con i criteri, i risultati motivati delle valutazioni e l'individuazione della graduatoria di merito espressa in sessantesimi. Il verbale è immediatamente esecutivo. La graduatoria di merito è immediatamente efficace e sarà resa pubblica mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e all'indirizzo <https://www.dsg.univr.it/?ent=concorsoaoi>. La stessa resta valida per la durata della borsa di ricerca e potrà essere utilizzata, oltre che nel caso di rinuncia da parte del vincitore, anche in caso di rinuncia alla borsa in corso d'anno da parte dello stesso, al fine di garantire la copertura del periodo residuo per consentire il completamento del programma di ricerca.

L'assegnazione della Borsa avviene sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione e mediante comunicazione agli interessati da parte del Dipartimento di Scienze giuridiche. A parità di merito precede in graduatoria il più giovane d'età (art. 3 comma 7 L. 127/97, come modificato dall'art.2 co.9 della Legge 16 giugno 1998 n. 191). Il candidato vincitore dovrà presentarsi dal Responsabile Scientifico per programmare l'inizio delle attività e presso gli uffici competenti per firmare la documentazione di accettazione della Borsa. In caso di non accettazione o di decadenza da parte degli aventi diritto, subentrano coloro che li seguono nella graduatoria di merito formata dalla Commissione Giudicatrice.

Art. 8

Verifica dei risultati della ricerca

Allo scadere del periodo di attività la/il borsista dovrà presentare un elaborato che riporti il piano della ricerca (obiettivi, ipotesi, campione, metodologie e strumenti utilizzati, elaborazioni dei dati, risultati) e permetta, in parallelo alla relazione della Commissione Giudicatrice (vd. Art. 5), di valutare il lavoro svolto.



Art. 9

Natura giuridica della borsa e copertura assicurativa

Il godimento della borsa non instaura un rapporto di lavoro subordinato, né con l'Università degli Studi di Verona, né con eventuali Enti erogatori del finanziamento.

La borsa non dà luogo a trattamento previdenziale ed assistenziale.

La borsa è assoggettata alle ritenute fiscali previste dalla normativa di riferimento.

La borsa è incompatibile con contratti di lavoro dipendente.

Il borsista è coperto contro i rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi ed infortuni, nei limiti previsti dalla polizza generale dell'Università.

Art. 10

Modalità di pagamento

Dal momento di inizio dello svolgimento dell'attività di ricerca da parte della/del borsista, la borsa verrà erogata, per il 90% (novanta per cento), in rate mensili al netto del premio assicurativo annuale di 6,96 euro. Il restante 10% (dieci per cento) dell'importo sarà erogato dopo la presentazione della relazione finale sull'attività svolta.

Art. 11

Diritti e doveri della/del borsista

La/Il borsista ha diritto di accedere alla struttura di ricerca cui è assegnato e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori conformemente alla normativa vigente nella struttura.

L'attività di ricerca sarà svolta all'interno della struttura nonché all'esterno di essa, ove necessario e concordato con il responsabile scientifico, prof. Jacopo Bercelli.

La borsa è incompatibile con altre borse di studio o forma di sussidio, fatta eccezione per quelle previste per le integrazioni dei soggiorni all'estero.

Al termine del periodo di godimento della borsa, la/il titolare dovrà presentare una relazione scientifica sull'attività svolta, che sarà valutata dalla Commissione Giudicatrice (vd. Art. 8).

La/Il borsista dovrà altresì presentare nei modi e nei termini richiesti, eventuali relazioni intermedie su richiesta del Responsabile Scientifico (Art. 8).

In caso di pubblicazione dei risultati delle ricerche svolte durante il periodo di godimento della borsa, l'autrice/tore dovrà indicare l'Ente assegnatario e finanziatore della borsa grazie alla quale sono state effettuate le ricerche medesime.

La/Il borsista è responsabile per l'esatta esecuzione dell'incarico, nonché per la buona conservazione e funzionalità di beni e strumenti a lui affidati, con obbligo di risarcimento in caso di danno imputabile; in tal caso l'Università potrà sospendere il pagamento.

Sono inoltre causa di immediata revoca della borsa con comunicazione scritta e senza preavviso, il mancato puntuale adempimento delle prestazioni, l'eccessiva onerosità sopravvenuta a causa di avvenimenti successivi ed il mutuo dissenso.

La revoca non produrrà a favore della/del borsista alcun diritto al risarcimento dei danni.

In caso di rinuncia anticipata alla borsa, la/il borsista è tenuto/a ad un preavviso di 30 giorni, da comunicare in forma scritta al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche.

I pagamenti saranno riproporzionati ai ridotti periodi in cui l'attività di ricerca ha avuto regolare esecuzione.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo:

www.univr.it/it/privacy.



Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Claudio Dal Pozzo (Coordinatore dei Servizi Dipartimentali - Dipartimento di Scienze Giuridiche – e-mail: claudio.dalpozzo@univr.it – segreteria.dsg@ateneo.univr.it).

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giuseppe Comotti
Firmato digitalmente
(D. Lgs 82/2005 e s.m.i.)



(ALLEGATO 1)

Titolo:

Il servizio di onoranze come servizio pubblico locale e le relative forme di gestione con particolare riferimento alla gestione in house mediante azienda speciale

Data inizio contratto: 1° febbraio 2026

Data fine contratto: 30 giugno 2026

Abstract

Il progetto esamina la questione se il servizio di onoranze funebri possa qualificarsi come servizio pubblico locale di rilevanza economica e, in tale veste, essere gestito mediante affidamento in house tramite azienda speciale. L'approccio è dogmatico e valutativo: si intende ricostruire la nozione di servizio pubblico locale alla luce dei principi costituzionali, della normativa statale sui servizi locali, del diritto UE sui servizi di interesse economico generale, con attenzione a presupposti, condizioni e vincoli dell'affidamento a enti strumentali.

Viene problematizzata la natura "bifronte" del servizio, tra tutela di dignità, sanità e ordine pubblico e contendibilità economica, per definirne i perimetri applicativi. Si intende comparare fra loro le forme di gestione (in house tramite azienda speciale, società a controllo pubblico, ricorso al mercato), interrogandosi sui criteri della scelta amministrativa, che siano fondati su necessità, proporzionalità, adeguatezza, trasparenza e responsabilità, accompagnata da specifici obblighi motivazionali ex ante e da meccanismi di monitoraggio ex post.

L'esito è una cornice argomentativa operativa, idonea a guidare amministrazioni e regolatori nella qualificazione del servizio, nella relazione con concorrenza e affidamenti, e nella verifica della praticabilità giuridica dell'opzione in house tramite azienda speciale.



Progetto da allegare al bando

Il servizio di onoranze come servizio pubblico locale e le relative forme di gestione con particolare riferimento alla gestione in house mediante azienda speciale

Oggetto

La ricerca indaga l'inquadramento giuridico del servizio di onoranze funebri come servizio pubblico locale di rilevanza economica, con particolare attenzione alle possibili forme di affidamento e gestione del servizio e, in particolare, alla gestione in house tramite azienda speciale. Mira a ricostruire sistematicamente la qualificazione del servizio alla luce della Costituzione, della normativa statale e del diritto dell'Unione europea sui servizi di interesse economico generale, nonché del Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica. L'analisi si concentra sulla struttura delle modalità gestionali, sui presupposti della scelta amministrativa e sui vincoli sostanziali e procedurali che sorreggono l'opzione per l'in house, valutando l'idoneità dell'azienda speciale e i principi di legalità, trasparenza ed efficienza. L'indagine, di taglio dogmatico, intende chiarire i criteri logici che giustificano le diverse qualificazioni giuridiche del servizio e proporre una lettura coerente con i principi europei e nazionali. Obiettivo finale è fornire un quadro argomentativo che permetta a decisori pubblici e interpreti di determinare se, quando e come il servizio funebre possa essere qualificato come servizio pubblico locale di rilevanza economica e se la gestione in house tramite azienda speciale sia giuridicamente legittima e proporzionata rispetto alle alternative di mercato.

Obiettivi

La ricerca ha lo scopo di definire con rigore se e in quali condizioni il servizio di onoranze funebri rientri nella categoria dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e di delineare le conseguenze sulla gestione e sull'assetto regolatorio. Mira anche a chiarire il rapporto tra servizi pubblici locali e servizi di interesse economico generale, precisando i limiti entro cui l'ente locale può ricondurre il servizio a tale categoria e i contenuti obbligatori che ne derivano in termini di missione, obblighi di servizio e controllo degli aiuti di Stato. Centrale è anche l'analisi comparata delle forme di gestione ammesse — diretta, mediante gara o in house — con particolare attenzione all'azienda speciale, per accertarne la compatibilità con i principi di concorrenza e buon andamento. La ricerca individua, inoltre, i requisiti motivazionali che devono sorreggere la scelta organizzativa, fondati su criteri di proporzionalità, ragionevolezza e adeguatezza, e propone un metodo di analisi replicabile, capace di guidare l'amministrazione verso decisioni verificabili e coerenti con l'ordinamento.

Obiettivi specifici relativi al ruolo gestionale qui ricercato:

L'incaricato dovrà costruire un impianto teorico unitario, capace di integrare le fonti costituzionali, statali ed europee e di produrre un sistema coerente di relazioni tra norme, principi e discrezionalità amministrativa. Dovrà fornire una qualificazione giuridica del servizio che tenga conto della sua dimensione economica e della presenza di operatori privati, illustrando il bilanciamento tra interessi pubblici e concorrenza. Seguirà un'analisi delle forme di gestione con approfondimento della gestione in house mediante azienda speciale, chiarendone presupposti, limiti e differenze rispetto ad altri modelli organizzativi. È inoltre richiesta l'elaborazione di un canone motivazionale della scelta amministrativa, articolato in test di proporzionalità e ragionevolezza e sostenuto da elementi conoscitivi verificabili. Infine, il lavoro dovrà affrontare i profili di regolazione e controllo, illustrando come l'assetto gestionale si completi con strumenti di governance e accountability, sino a restituire un trattato autosufficiente e logicamente coerente.

Metodologia

La ricerca adotta un metodo rigorosamente sistematico, basato sull'analisi delle fonti legislative statali e regionali nonché sull'evoluzione della giurisprudenza del Giudice amministrativo e del



giudice ordinario, articolato in fasi successive. Dapprima si procede alla raccolta e organizzazione gerarchica delle fonti costituzionali, legislative ed europee, costruendo un reticolo concettuale che leghi principi e regole. Segue l'elaborazione delle categorie fondamentali — servizio pubblico locale, servizio di interesse economico generale, in house, azienda speciale. La terza fase affronta la qualificazione del servizio funebre mediante interpretazione sistematica e teleologica, distinguendo componenti pubblicistiche e componenti di mercato. La quarta compara le diverse forme di gestione, valutandone la congruenza rispetto alle finalità pubbliche e ai vincoli di concorrenza. La quinta elabora il canone motivazionale della scelta amministrativa, fondato su un percorso logico di identificazione dell'interesse pubblico, analisi delle alternative e verifica di proporzionalità. L'ultima fase integra e verifica la coerenza complessiva del sistema, confutando obiezioni e curando il linguaggio tecnico e la trasparenza logica, così da garantire chiarezza, controllabilità e tenuta argomentativa



(ALLEGATO 2)

Al Prof. GIUSEPPE COMOTTI
Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche
Università degli Studi di Verona
Via C. Montanari, 9 – 37122 - Verona

..... I sottoscritt.....
nat.... a (prov. di) il.....
residente in.....(prov. di)
Via.....
n°.....c.a.p..... Telefono e-mail
.....
cod. fiscale.. .. ,

chiede

di essere ammess alla selezione (BdR_DIPSGI_05/25), per titoli, per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione di n. **1** borsa di ricerca *post lauream: Il servizio di onoranze come servizio pubblico locale e le relative forme di gestione con particolare riferimento alla gestione in house mediante azienda speciale* finanziata nel contesto dei fondi del Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE nella disponibilità di cui è responsabile il prof. Jacopo Bercelli, responsabile scientifico della Borsa.

A tal fine, consapevole di decadere dai benefici attribuiti e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità dichiara:

- a. di essere in possesso della cittadinanza ;
- b. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali pendenti; ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali e di avere i seguenti procedimenti penali pendenti
- c. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici, nonché di essere destituito o dispensato ovvero licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili
- d. di non avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Rettore, il Direttore generale, un docente del Dipartimento di Scienze Giuridiche o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo
- e. di essere in possesso di Laurea in.....
conseguita in data presso.....
solo per i titoli conseguiti all'estero e per i cittadini stranieri:
il suddetto titolo di studio è stato riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano dalle competenti autorità ☐ sì ☐ no



- f. di essere iscritto/a al _____ in
☐ con borsa ☐ senza borsa
- g. di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in
in data presso
- h. di essere/non essere titolare di altra borsa di studio o forma di sussidio presso nel periodo
- i. di essere in possesso degli ulteriori requisiti specificati all'art. 2 dello specifico bando.

Allega alla presente i titoli previsti all'art. 2 dello specifico bando.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che l'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy.

Recapito eletto ai fini del concorso (nel caso fosse diverso da quello indicato sopra):

Via n. Città.....

Prov. (.....) c.a.p..... Tele-mail.....

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Luogo e data _____

Firma leggibile per esteso del Dichiarante



(ALLEGATO 3)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il sottoscritto COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)
NOME _____ CODICE FISCALE _____
NATO A _____ PROV. _____
IL _____ ATTUALMENTE RESIDENTE A _____
PROV. _____ INDIRIZZO _____ CAP _____
TELEFONO _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

dichiara

- di essere in possesso dei titoli dichiarati nel curriculum vitae allegato alla presente domanda
- eventuali note:

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole che l'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy.

Luogo e data _____

Firma leggibile per esteso del Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.